

1. Si effettua un pagamento in contanti a favore del fornitore Puddu di € 793,00 per un anticipo di €650,00 + IVA 22% per il quale si riceve la fattura n.43. Il 26/04 si riceve la fattura n.56 dal fornitore Puddu per l'acquisto di merci il cui valore ammonta a €3400,00 (a lordo dell'anticipo) + IVA 22%. Il giorno successivo avviene il regolamento della fattura n.56 come segue: €600,00 in contanti, €2720,00 con la girata di un pagherò scadente il 6/05, la differenza rappresenta l'importo abbuonato dal fornitore Puddu.

2. Il 15/07 si riceve dal cliente Mameli un assegno circolare di €6700,00 per un anticipo di €6030,00 + IVA 10% per il quale si emette fattura n.106.

Il 23/07 si emette fattura n.108 per la vendita al cliente Mameli, il cui valore ammonta a €27000,00 (a lordo dell'anticipo) + IVA 10%. Il giorno successivo avviene il regolamento della fattura n.108 come segue: si ricevono €990,00 in contanti, €20000,00 con un bonifico bancario, si emette una tratta sul cliente a ns favore di €2000,00 scadente il 7/08; la differenza rappresenta l'importo abbuonato al cliente.

3. In data 10/09 si concede al cliente Domotica Srl il rinnovo di un effetto di €2730,00 spiccando una nuova tratta di pari importo (con scadenza il 14/11) e si incassa in contanti la somma di €32,00 a titolo di interessi, per i quali si emette in giornata fattura n.225. il 14/11 si incassa la cambiale mediante accredito in c/c bancario.

4. In data 7/05 si chiede e si ottiene dal fornitore Chessa il rinnovo parziale di un pagherò in scadenza di €8600,00, rilasciando un assegno bancario per €4500,00 ed emettendo un nuovo pagherò (con scadenza il 10/07) con valore nominale pari alla differenza e maggiorato degli interessi di dilazione di €76,00. Lo stesso giorno si riceve la fattura n.320 del fornitore relativa agli interessi dilatori. Il costo dei valori bollati per l'emissione della nuova cambiale è di €48,00 ed è a carico dell'impresa. Il 10/07 si procede a regolare il pagamento della cambiale tramite banca.

5. Il 30/09 si riceve e si paga tramite bonifico bancario la fattura (o parcella) n.17 del commercialista Melis per l'assistenza tributaria resa nel corso dell'esercizio, effettuando la ritenuta d'acconto del 20%. L'importo della fattura è di €1300,00 (compenso lordo) + il contributo alla cassa di previdenza pari a 4% + IVA al 22%. Il 16/10 si versa mediante banca la ritenuta d'acconto operata.

6. Il 10/06 si paga, in contanti, un anticipo ai dipendenti sugli stipendi del mese per €2500,00.

Il 27/06 si liquidano e si pagano, mediante bonifico bancario, gli stipendi relativi al mese di aprile così composti:

Stipendi e salari	€33500,00
Assegni familiari	€ 2700,00
	<u>€36200,00</u>
( - )Ritenute INPS dip	€ 3120,00
( - )Ritenute IRPEF dip	€ 7330,00
	<u>€25750,00</u>

I contributi a carico dell'azienda ammontano a €8400,00, mentre i contributi per il miglioramento delle pensioni a carico dei lavoratori, anticipati dall'azienda, ammontano allo 0,5% degli stipendi lordi.

Il 16/07 si regola la posizione con l'INPS e con l'erario mediante banca c/c.